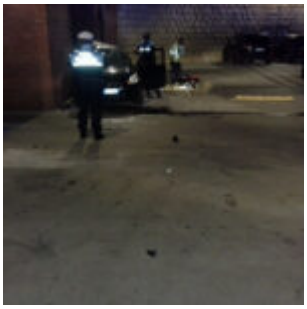
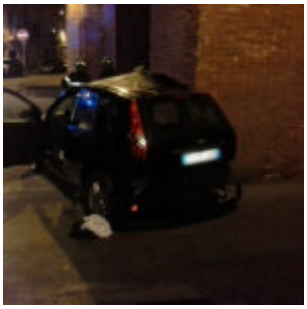
Siracusa. Nuovo direttore amministrativo per l’Asp, è Salvatore Iacolino

Il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha deliberato la nomina del nuovo direttore amministrativo. Si tratta di Salvatore Iacolino, 56 anni, di Favara, laureato in Giurisprudenza. Proviene dall’Asp di Agrigento dove ricopre l’incarico di direttore amministrativo del Distretto AG1. In passato è stato direttore generale dell’Azienda sanitaria di Palermo (dal 2005 al 2009), capo settore del personale (dal 2000 al 2001) e direttore amministrativo dell’Azienda sanitaria di Agrigento (dal 2001 al 2005).
“Professionista di comprovata capacità ed esperienza che, sono certo, potrà apportare assieme al direttore sanitario dell’Asp, un valido contributo allo sviluppo organizzativo e gestionale e al raggiungimento degli obiettivi nell’interesse primario dei bisogni sanitari della collettività”, le parole di Ficarra.

Alba tragica a Siracusa: l’auto, lo scontro, le ambulanze, le lacrime per Benny e Loris











Quando anche l’ultima ambulanza è andata via, il silenzio è improvvisamente assordante alla fine del lungomare Vittorini. La Ford Fiesta è ancora lì, accanto al pilastro contro cui si è scontrata. I cinque ragazzi a bordo avevano trascorso la serata insieme e stavano tornando a casa.
Poi l’incidente. Il ragazzo alla guida avrebbe perso il controllo, l’auto sbanda e si mette di fianco. E proprio di

fianco, quello destro, impatta sul pilone. Proprio i due ragazzi seduti su quel lato, Benedetto di Maria e Loris Fazzina, perderanno la vita dopo la corsa disperata in ospedale. Tutti e cinque i ragazzi avevano trascorso la serata insieme e stavano facendo tornando in casa. Sul posto 5 autoambulanze. Ad uno dei ragazzi rimasti feriti è stata asportata la milza ed è in sala operatoria proprio in questi minuti. Un quarto è stato ricoverato in chirurgia. Per lui, prognosi di 40 giorni per pneumotorace. Il quinto ha riportato una frattura al femore e lesioni al pneumotorace , anche in questo caso 40 giorni di prognosi. E' ricoverato in ortopedia

---

Siracusa. Tragico incidente mortale in Ortigia, due giovanissimi perdono la vita

E' drammatico il bilancio dell'incidente avvenuto poco dopo le 4 di questa mattina in uscita da Ortigia, il centro storico di Siracusa. Due giovanissimi hanno perso la vita, altri tre sono rimasti feriti. La Ford Fiesta su cui i cinque viaggiavano, per cause in fase di accertamento, si è andata a scontrare con uno dei pilastri che sorreggono gli archi del San Giacomo, pochi metri prima del Talete, al termine del lungomare Vittorini.
Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco per estrarre uno dei giovani dalle lamiere. Poi la disperata corsa in ospedale dove purtroppo sono stati registrati poco dopo i due decessi. Cinque le ambulanze intervenute sul posto. Giovanissime le persone a bordo, di età compresa tra i 17 ed i 22 anni. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia Municipale che ha prestato anche prima assistenza per

l’intervento dei soccorritori del 118. Ad uno dei feriti è stata asportata la milza ed è in sala operatoria proprio in questi minuti. Un altro è stato ricoverato in chirurgia. Per lui, prognosi di 40 giorni per problemi al pneumotorace. Il quinto giovane ha riportato una frattura al femore e lesioni al pneumotorace , anche in questo caso 40 giorni di prognosi. E’ ricoverato in ortopedia

---

Siracusa. Altro incidente al Plemmirio: auto cappottata, salvi i due a bordo

Un incidente nella prima parte della mattina anche al Plemmirio. Una vettura si è ribaltata. A bordo due persone, affidate alle cure del 118. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.
Sul posto, insieme alla Municipale, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Siracusa. Incidente autonomo, senza coinvolgimento di altre vetture.

Siracusa. Le condizioni dei 3 ragazzi feriti nel drammatico

incidente di Ortigia

È stato trasferito all'Ismett di Palermo uno dei ragazzi feriti nel gravissimo incidente della notta. Trasportato inzialmente all'Umberto I di Siracusa, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Una volta stabilizzato, ne è stato disposto il trasferimento nella struttura palermitana.
Quanto agli altri due feriti, prognosi di 40 giorni per pneumotorace per uno e frattura del femore e pneumotorace con 40 giorni di prognosi e ricovero in ortopedia per l'altro.
In seguito allo scontro, due giovani hanno perso la vita.

Dopo il Tar. Ezechia Paolo Reale, "grave riscontrare manipolazione delle schede"

VIDEO QUI: L'intervista di Ezechia Paolo Reale su FMITALIA

In una lunga intervista su FMITALIA, Ezechia Paolo Reale commenta la sentenza del Tar sulle amministrative del 2018 e analizza i possibili scenari futuri. Quando nelle 9 sezioni verranno ripetute le operazioni di voto, si partirà dal 37,5% per Reale così già certo del ballottaggio e con la matematica che lascia le porte aperte all'elezione al primo turno.
"Ho intentato un processo contro il Comune di Siracusa e non contro Francesco Italia", spiega tra le tante cose il leader di Progetto Siracusa. E se Italia dovesse presentare ricorso al Cga, annuncia la contromossa: "un controricorso in cui chiederò di approfondire i controlli in quelle sezioni dove potrebbero ancora rilevarsi irregolarità".

Sopra il link per l’intervista completa.

Siracusa. Auto in fiamme in pieno giorno, succede in via Filisto

Auto in fiamme in via Filisto. Sul posto, stamattina, i Vigili del Fuoco di Siracusa. L’auto era parcheggiata lungo la strada. Non sono stati trovati elementi per determinarne le cause. Non ci sono feriti

---

Pallanuoto, Serie A1. Pronto riscatto per l’Ortigia, battuta la Lazio

L’Ortigia chiude il suo strepitoso 2019 con una vittoria. Archiviata la sconfitta di misura con il Brescia, i biancoverdi tornano a Siracusa con un bel successo in casa della Lazio: 13-11 per l’Ortigia alla sirena.
I ragazzi di Piccardo chiudono l’anno così al secondo posto.

Siracusa. Ezechia Paolo Reale: “soddisfazione e amarezza, qui problema di democrazia”

Pochi minuti dopo la sentenza del Tar, Ezechia Paolo Reale è all’Urban Center di Siracusa. Era stato invitato per parlare nel corso del dibattito pubblico sul futuro dell’area di via Elorina e del suo waterfront e non si è sottratto.
La notizia dell’annullamento parziale delle elezioni amministrative e della proclamazione di sindaco e Consiglio comunale (già commissariato) lo ha raggiunto mentre era in auto. Le prime chiamate dei giornalisti, dietro a dei rumors che anticipavano quello che da lì a poco sarebbe diventato ufficiale. E poi le 121 pagine della sentenza.
“Sono soddisfatto ma la mia è una soddisfazione intrisa di profonda amarezza. Questa sentenza purtroppo certifica che a Siracusa c’è un problema di libero esercizio della democrazia attraverso uno dei suoi strumenti principe: le elezioni”. E questo è un altro degli aspetti su cui le istituzioni cittadine dovranno profondamente interrogarsi.
“Il mio non era un ricorso contro Italia – spiega ancora Reale – ma contro il Comune di Siracusa. Non era un fatto personale. Spiace che vi siano stati tentativi di ridurlo ad uno scontro tra lui e me”.
In serata, previsto un vertice con i componenti più stretti del suo staff per decidere le prossime mosse. Bocche cucite, per il momento, dall’entourage di Francesco Italia. Viene data per possibile l’opzione del ricorso al Cga. La doccia è stata davvero fredda, gelata.

Siracusa. Le parole di Francesco Italia, “resterò fedele ai miei valori di sempre”

È affidato ad un lungo messaggio su facebook il commento di Francesco Italia a quanto accaduto nelle ultime ore. “Da domani, nulla per me cambierà e nulla sarebbe comunque cambiato. Continuerò a restare fedele ai valori che danno senso alle mie giornate, a guardare negli occhi i miei familiari e tutti i miei concittadini perché ho fatto del mio meglio e non c’è nulla di cui non sia fiero. Quindi grazie, a tutti, anche a chi ha provato, senza successo, a mettere alla prova l’integrità, la gioia di vivere e la fiducia che fanno di me la persona che sono”.